

In breve

GIOCHI LASALLIANI

Da oggi a Roma in gara il L. da Vinci

Circa 100 alunni e alunne dei corsi elementari, media e superiore dell'istituto Leonardo da Vinci di Catania prenderanno parte da oggi a domenica a Roma alla 17ª edizione dei Giochi Lasalliani. «La manifestazione di quest'anno - afferma il prof. Paolo D'Antone, responsabile unico e tecnico della spedizione lassaliana - assume un significato profondo e particolare in quanto legato alla celebrazione della unificazione dei distretti in una unica Provincia Italia Lasalliana e il Leonardo da Vinci, diretto dello sportivissimo Fr. Alfredo Centra, è pronto per affrontare una manifestazione agonisticamente molto dura e impegnativa». Per l'atletica, per la quale il Leonardo vanta una grande tradizione, il prof. Paolo Mario D'Antone, collaborato da Maria Pia Vigo, Tiziana Cutuli e Alessandra Russo, ha selezionato un buon gruppo di atleti. Categoria A f.: Serena Spina e Fulvia Fichera (100 hs e alto), Giorgia Florio (100), Letizia Baiamonte e Paola Mezzatesta (1000), Florio e Giuliana Rubulotta (lungo), Martina Patti e Eliana Zaccaria (peso), Florio, Fichera e Spina (4x100). A m.: Roman Prato e Jacopo Messina (100), Federico Lupo e Gaetano Spadoni (110 hs), Roy D'Asero e Prato (400), Teo Ferla e Pietro Palazzolo (1000), Antonio Fabbri e Marco Garozzo (alto), Fabbri e Gabriele Bonnici (lungo), Matteo Continella e Messina (peso), Prato, Garozzo, Fabbri e Lisi (4x100). B f.: Ester Pantano e Jessica Valentino (100 hs), Valentino e Marica Di Fede (100), Paola Campagna (1000), Pantano e Federica Lovetere (alto), Lovetere e Di Fede (lungo), Roberta Grasso e Regina Fichera (peso), Pantano, Lovetere, Di Fede e Valentino (4x100). B m.: Damiano Spina e Carlo Garozzo (110 hs), Daniele Grippaldi e Dario Aversa (100), Spina e Fulvio Pellegrino (400), Paolo Ferla e Francesco Gueli (1000), Luigi Costanzo e Garozzo (alto), Aversa e Pellegrino (lungo), Giovanni Abramo e Salvatore Santapaola (peso), C. Garozzo, Aversa, P. Ferla e Spina (4x100). C1 f.: Carla Pisi (80, lungo), Noemi Boninelli (alto e peso), C1 m.: Flavio Sicurella (80, lungo e 4x100), Giordano Pantano (1000), Gianluca Ragusa (alto, lungo e 4x100), Gianmarco Mandarà (peso e 4x100); C2 f.: Katherine Arcement (800), Silvia Malgeri (alto); C2 m.: Mario Scuderi (80 e lungo), Emanuele Onesta (lungo); D f. e m.: Nicoletta Petralia (60, lungo e 4x50), Cristina Musumeci (60 e 4x50), Tahereh Tolouian (600 e 4x50), Aurora Guido (600), Daria D'Addio (lungo e vortex), Carolina Zinna (vortex e 4x50), Antonio Prestipino (60, lungo e 4x50 mt.), Salvatore Reina (60 e 4x50), Daniele Intravaia (600 e 4x50), Salvatore Valentino (600 e 4x50), Ruggero Sciuto (lungo), Stefano Mirone e Luca Distefano (vortex). Calcio a 9: Antonio Cirino, Matteo Continella, Antonino Di Fede, Jacopo Messina, Seby Re, Benny Giammona, Marco Garozzo, Paolo Pitarà, Andrea Lisi, Alfredo Taibi, Antonio Fabbri, Daniele Ragazzo, Gabriele Bonnici. Calcio a 5 B: Francesco Sabister, Dario Motta, Dario Aversa, Carlo Garozzo, Damiano Spina, Pietro Palazzolo, Riccardo La Macchia, Vincenzo Rinzi. Calcio a 5 C: Antonio Agrifoglio, Brando Madonia, Francesco Gueli, Claudio Sanfilippo, Flavio Sicurella, Francesco Angiolucci, Gianluca Ragusa e Luca Calabrese. Calcio a 5 D: Luca Distefano, Aurelio Ascenzo, Leonardo Fischella, Stefano Mirone, Giordano Tusa, Antonio Prestipino, Salvatore Valentino, Marco Massimino. Tennis: Antonino Di Fede e Alberto Mauerger (A); Paola Campagna (C), Luca Calabrese, Matteo Morgia e Danilo Ascanio (C). Nuoto: Ylenia Alessi. Basket C m.: Carmelo Licciardello, Federico Severino, Mario D'Asero, Salvatore Santapaola, Fabrizio Rapisarda, Vito Coco, Antonio Granata, Angelo Scuderi, Mattia Ricca, Angelo Tosto, Antonio Agrifoglio, Gianmarco Mandarà.

Bronte, i play off per continuare a sognare

PRIMA CATEGORIA. La formazione rossonera di Orefice domenica sfiderà la Cometa Biancavilla a Misterbianco

Il Bronte si appresta a disputare i play off domenica contro la Cometa Biancavilla. La società rossonera, nata nel '93, nel corso di questi anni ha bruciato le tappe, nel '99 era in Terza Categoria poi l'escalation. La squadra è composta da tutti elementi locali, l'età media 22 anni, ottimo il lavoro svolto dall'allenatore-giocatore Ignazio Orefice che ha permesso alla squadra di esprimere un calcio pratico e spettacolare. La società si prefigge come obiettivi quelli di valorizzare gli elementi locali e di riportare il Bronte in categorie più consone al suo passato; l'Ac Bronte Calcio, infatti, è l'unica squadra di calcio rimasta a rappresentare la città del pistacchio. Ha concluso la stagione regolare in Prima Categoria classificandosi al terzo posto.

La squadra sta ultimando la preparazione in vista del big match di domenica

con i pari grado della Cometa Biancavilla a Misterbianco.

«Si tratta di un avversario ostico, a mio parere tra le migliori squadre osservate in questo campionato - afferma il segretario Giuseppe Di Mulo - sia noi che loro abbiamo gli stimoli per continuare l'avventura. Oltre ad aver centrato l'obiettivo play off, un'altra chicca è quella di vedere ritornare in campo il forte difensore Marco Mammone. Infine a nome di tutta la dirigenza ringraziamo l'amministrazione comunale che ha garantito di esserci vicina anche nel futuro. Un plauso al team manager Giovanni Di Prima che, con la sua esperienza, è stato prodigo di consigli per il buon andamento della società. Si sono distinti Longhitano ('86), Zummo ('85) e sempre verdi Nino Cavallaro e Ignazio Orefice, importanti per l'esperienza».

Ecco l'organico del Bronte.

Salvatore Schiros e Fabio Pappalardo (portieri); Ignazio Orefice, Marco Mammone, Giuseppe Rinaldo, Giuseppe Saporito, Paolo Bonaventura e Emanuele Bonanno (difensori); Antonino Cavallaro, Luigi Fornito, Luigi Rubino, Giacomo Sanfilippo, Dario Longhitano, Luigi Catania, Emanuele Ciraldo, Stefano Lupica, Jhonny Merito e Walter Saitta (centrocampisti); Vincenzo Bruno, Luigi Zummo, Marco Meli e Antonio Leanza (attaccanti).

Quadro societario: Giuseppe Longhitano (Presidente), Sebastiano Triscari (V. Presidente), Giuseppe Di Mulo (Segretario); Antonino Catania (cassiere), Nunzio Schilirò (magazziniere), Francesco Minissale, Salvatore Russo, Nunzio Meli e Giuseppe Zambataro (dirigenti).

PAOLO BOCCACCIO



LA SQUADRA DEL BRONTE CHE HA CENTRATO I PLAY OFF IN NEL GIRONE E DI PRIMA CATEGORIA

DOMENICA GRANATA COL BENEVENTO

L'Acireale pronto alla sfida per riconquistare il terzo posto

GIUSEPPE LO FARO

ACIREALE. In un finale di stagione avvelenato, nel quale il calcio sembra essere stato messo all'angolo da vicende che, con il mondo del pallone, poco o nulla hanno (avrebbero) da spartire (lo scandalo-scandemmesse ma non solo: nel conto mettiamo anche i tentativi patetici di chi, evidentemente abituato a perdere sul campo, continua a praticare altre vie per ottenere qualcosa...), l'Acireale prepara in tutta serenità la sfida con il Benevento. Ieri i granata hanno sostenuto una doppia seduta di allenamento, dedicando la mattinata al lavoro atletico e il pomeriggio a quello tecnico-tattico con esercitazioni su situazioni di gioco e partitella finale su campo a dimensioni ridotte.

E' rimasto a riposo, a scopo precauzionale, l'attaccante Sanetti mentre si sono allenati a parte i centrocampisti Cardinale e Delle Vedove: i tre, con molta probabilità, salteranno l'incontro coi sanniti per presentarsi nelle migliori condizioni agli spaggi per la promozione in serie B. Per il resto, tutti in buona salute gli uomini di Costantini, compreso Suriano che, assente a Giulianova per problemi fisici, da martedì ha ripreso a lavorare con il resto del gruppo e pertanto si può considerare nuovamente a disposizione del tecnico.

Oggi, con inizio alle 16, sul terreno del Tupparel-

lo (ma in caso di pioggia è previsto il trasferimento al Comunale), è in programma la consueta amichevole di metà settimana: sparring-partner sarà, nell'occasione, la formazione Allievi regionali di Nello Miano che, nel primo turno della fase nazionale, affronterà la vincente del raggruppamento pugliese. Dai novanta minuti odierni Costantini spera di ricavare indicazioni utili in vista della gara di domenica prossima: probabile che l'allenatore provi diverse soluzioni tattiche, in considerazione, anche, delle prevedibili defezioni, alle quali si accennava poc'anzi, di Cardinale, Delle Vedove e Sanetti. Rispetto alla trasferta del Fadini, comunque, oltre a Suriano, rientreranno Anastasi e Paschetta che hanno scontato la squalifica: sia l'uno che l'altro dovrebbero scendere in campo sin dal 1'.

Il Benevento, intanto, ha ripreso la preparazione ieri pomeriggio: Benedetti, infatti, ha concesso un giorno di riposo in più, annullando l'allenamento del martedì e quello del mercoledì mattina, per consentire ai giallorossi di tirare il fiato dopo le fatiche degli ultimi tempi. Ciò non significa che l'undici del Sannio non stia preparando al meglio l'impegno del Tupparello e la stessa tifoseria, esaltata dalla recente qualificazione ai play off, è pronta alla mobilitazione: quattro i pullman già completati, come dire che, ad Acireale, sarà robusta la rappresentanza di sostenitori campani.

FRANCO SICLARI

PATERNÒ. Maurizio Pellegrino ha accolto con nonchalance la notizia dei tre punti di penalizzazione, cui il Sora è stato condannato quale responsabile dei fatti negativi accaduti nel corso della gara con la Vis Pesaro... «Perché - ha commentato, il tecnico del Paternò - Ferma, Vis Pesaro o Sora, una squadra vale l'altra, eccezione fatta per il Taranto che, nonostante i suoi problemi interni, possiede pur sempre qualche chance, come già accennato, grazie ai suoi trascorsi e al bacino d'utenza. Per adesso, noi abbiamo l'obiettivo di battere il Giulianova e realizzare, così, venticinque punti nel girone di ritorno, a dimostrazione dei progressi che abbiamo compiuto, una volta raggiunta la definitiva consistenza dell'organico, dopo il via via continuo che impediva un lavoro costruttivo. Poi, si vedrà».

«Se la Caf muterà il dispositivo di condanna del Giudice sportivo? E' un problema, ripeto, che non mi pongo. Quando verrà il momento di affrontare i play out, esamineremo la situazione. Ma, già adesso, un dato è certo: non avremo il Taranto come avversario e questo è sufficiente per sperare concretamente nella salvezza. Se resterà alla guida del Paternò, nella stagione successiva? Dipende esclusivamente dal presidente Marcello Lo Bue. Da parte mia, resto obbligato a onorare il biennio d'ingaggio

e, quale corretto professionista quale ritengo d'essere, rimarrò quale responsabile tecnico della squadra, se questa sarà la decisione della presidenza».

Comunque, in una delle sue ultime dichiarazioni rilasciate alla stampa, il presidente Lo Bue ha elogiato il lavoro di Pellegrino, augurandosi, anzi, di poterli affidare, per la prossima stagione agonistica, una squadra che non facesse tribolare durante il campionato e, quindi, di buon livello tecnico. Un pensiero che, in buona misura, gli fa riconoscere il senso cognitivo, sui valori espressi dalla squadra in questa stagione tormentata da troppi problemi. Una coscienza analitica, tutto sommato, che dimostra concretamente come Lo Bue segue attentamente e con animo partecipe il percorso accidentato della sua squadra. E come le sia legato.

Il presidente, però, non ha avuto l'accettazione - da parte di Ciccio Pannitteri - dell'incarico di «consulente di mercato» del Paternò, conclamata in un comunicato col quale, addirittura, si fissava per oggi pomeriggio, a Cabanuca, l'ufficialità. Interpellato, Pannitteri ha spiegato che si trattava di una proposta sulla quale occorreva chiarire parecchi aspetti: «E' stato dato per scontato ciò che ancora non è; a me piace ancora giocare» - ha detto il bomber paternese - e il presidente dell'A.B. Auto Aderno, ing. Abate, ha dichiarato il proprio fermo proposito di confermarlo per il prossimo campionato.

LA SINCRONETTA ETNEA ARGENTO E BRONZO AGLI EUROPEI

Gangemi, esordio con medaglie

Migliore esordio non poteva esserci per la sincronetta catanese Francesca Gangemi ai campionati Europei di nuoto a Madrid. L'allieva della prof. Marigra Lo Tauro della Catania Sincro ha conquistato due medaglie: argento e bronzo. Un risultato prestigioso ottenuto assieme al resto della squadra italiana. La Gangemi si è sottoposta a duri allenamenti dal settembre scorso, qualvolta anche nove ore al giorno per tre settimane per alla fine ha centrato l'obiettivo: la qualificazione olimpica coi i risultati eccellenti sopracitati.

Ha sfiorato anche la medaglia d'oro nel libero combinato, è arrivata quella d'argento, che comprende l'esibizione del solo, del doppio e della squadra presenti alternativamente in acqua.

L'alfiere di questo gruppo è stata la milanese, romana d'adozione, Lorena Zaffalon che ha guidato la Nazionale assoluta al 4° posto nel singolo alle spalle dei mostri sacri europei; ancora quarta nel duo con Beatrice Spaziani, bronzo nell'esercizio a squadre dietro Russia e Spagna e proprio domenica scorsa il 2° posto dove le 10 sincronette del direttore tecnico Laura De Renzis hanno osservato il «battesimo» vincente della nostra Francesca Gangemi.

La diciottenne catanese ha cominciato l'esibizione con alcuni spettacolari tuffi acrobatici, ad aggiudicarsi il titolo è stata la Spagna, dietro l'Italia la Grecia.

Ad osservare le prodezze della formazione italiana sono stati i big italiani del nuoto: Boggia, Rosolino e Brembilla.

Un ottimo consuntivo quindi in prospettiva per questo gruppo che avanza deciso a migliorarsi nell'immediato futuro.

Emozionata al rientro a Catania la Gangemi apparsa un po' stanca ma soddisfatta. «La stanchezza è alleviata dalla prestazione della squadra - dichiara la sincronetta - raggiungere due volte il podio alla prima esperienza è troppo emozionante. Il merito va anche alla mia insegnante Marigra Lo Tauro che ha creduto in me sino a quando ho cominciato l'avventura in questa disciplina e al Ct De Renzis che mi ha sempre spronato da quando ho messo piede a Madrid. A questo punto mi godo questo trionfo coi miei genitori poi tornerò in... vasca».

L. S.



FRANCESCA GANGEMI (CATANIA SINCRONETA) PROTAGONISTA AI MONDIALI DI NUOTO IN SPAGNA

ARTI MARZIALI: ETNEI PROTAGONISTI AI TRICOLORI

Incetta di medaglie per l'As Judo Club

Si sono disputati i campionati italiani cadetti di judo Filkam a Crotona. A far incetta di medaglie sono stati gli allievi del maestro Sebastiano Sciacca dell'As Judo Club S. Giovanni Galermo. Quattro atleti hanno centrato tre medaglie e un secondo posto nella classifica generale.

«I ragazzi sono stati splendidi - esordisce Sciacca - sfoderando un judo molto tecnico, elegante ed efficace, frutto di un lavoro intenso e costoso di sacrificio».

Gesualdo Scollo dopo i successi dello scorso anno: medaglia di bronzo nella categoria Esordienti si è ripetuto nella categoria 73 kg, aggiudicandosi la medaglia d'oro. Questa medaglia apre a Scollo la strada per la convocazione in nazionale e la partecipazione agli Europei. Argento per Enrico Torna-



MESSINA, SCOLLO E TORNABENE (JUDO CLUB S. GIOVANNI GALERMO) PROTAGONISTI AI TRICOLORI

bene nella categoria 66 kg. Un ottimo risultato perché l'atleta etneo è al primo anno nei cadetti. Bronzo per Francesco Messina nei 60 kg. Aldo Scollo ha conquistato anche la cintura nera 2° dan, Tornabene e Messina la cintura nera

1° dan. A fine maggio il terzetto parteciperà ai Giochi delle Isole (Canarie). Alessandro Frizzi, 11° nei 66 kg; altre medaglie conquistate da Sergio Trovato 73 kg (Meeting Giarre); Chiara Ricceri 70 kg e Ignazio Ligotti (A. Scuderi

Palermo).

«Il successo in terra calabrese è frutto di anni di duro lavoro - dichiara il maestro Nuccio Sciacca - i miei allievi dopo le vittorie dello scorso anno sono riusciti a dimostrare di aver assimilato tecnica non indifferente, i risultati non sono casuali ma strameritati. Ciascuno parlo del «trio delle meraviglie» Scollo, Tornabene e Messina ha incantato la platea, risultati lusinghieri che fanno ben sperare per il futuro, adesso intensificheranno la preparazione in vista dei prossimi impegni i Giochi delle Isole che si disputeranno nelle incantevoli Canarie. Non esistono segreti ma soltanto l'umiltà e i sacrifici che contraddistinguono questi splendidi ragazzi. Sono convinto che torneremo con altre medaglie».

L. S.

BASEBALL: DOMANI LA SFIDA IN SERIE A1

L'ostico Anzio sulla strada del lanciato Warriors Paternò

p. b.) Sulle ali dell'entusiasmo i Warriors di Paternò si apprestano domani a disputare l'incontro casalingo con l'ostico Anzio nel campionato nazionale di Serie A1 di baseball. Il «roster» arancione giocherà però sul «diamante» di Messina in quanto la squadra romana insieme al Grosseto non ha condiviso la deroga data alla società paternese per la mancanza di impianto di illuminazione. «Nessun problema dichiara il coach Riccardo Messina - soltanto quello della partita in notturna domani alle 20.30; sabato (15.30 e 20.30) avremo i nostri fedelissimi sostenitori a vedere le altre due gare in oltre convergeranno anche quelli di Messina e gli appassionati del gioco del «batti e corri» ed avranno modo di osservare una partita della massima serie. Insieme al manager Duret e ai colleghi Botta e Suarez stiamo cercando di caricare ancor più la squadra, questa partita lontano dal «Warriors Field» deve essere affrontata con rabbia e determinazione affinché possiamo ripetere l'exploit di Milano. Sicu-

ramente non sarà facile ma il cuore e la voglia di emergere è tale che il sogno può trasformarsi in realtà. Sicuramente l'arrivo di Boris Di Mare ha permesso di dare un maggiore assetto all'organico, purtroppo per problemi di visti non possiamo ancora cartellinare altri due lanciatori ciò nonostante questa formazione si è sbloccata. L'Anzio è stata sempre per i Warriors una bestia nera, ha vinto una partita con i campioni d'Italia del Bologna di conseguenza la classifica non inganni. Noi dobbiamo centrare la salvezza, l'obiettivo è quello di assicurarla prima in modo che poi potremmo anche pensare a passarci qualche capriccio non sarà facile ma -ripeto - siamo sulla buona strada».

Il prossimo turno è la classifica.

Oggi in campo: San Marino-Rho Ambrosina, Bologna-Parma, Rimini-Modena, Nettuno-Grosseto. Classifica: Nettuno e Grosseto 917; Bologna 833; Parma 500, Warriors Paternò, Rimini, San Marino e Modena 417; Anzio 167 e Rho 0.

